

Foglietto Parrocchiale Nr. 218 del 12/01/2025

mail: s.mariadisala@diocesiv.it - veternigo@diocesiv.it

sito: www.santamariadisala.org

Comelato d. Giuliano cell.: 330 67 40 77 - Tel.041 486025

parroco pro-tempore mail: dongiulianocomelato@gmail.com

Via Roma, 16 - 30036, S. Maria di Sala (VE) - diocesi di Treviso



Festa del Battesimo al Giordano di Gesù



la Preghiera

È lì, al fiume Giordano, Gesù, che comincia la tua missione. È lì che, dopo aver ricevuto il battesimo di Giovanni, mentre sei in preghiera vieni riconosciuto come il Figlio, l'amato, venuto a realizzare il progetto del Padre, con la forza dello Spirito. Tu sarai il Messia secondo il cuore di Dio. Non un padrone, ma un servo, non colui che si impone con la forza, ma colui che ama fino a dare la vita.

Tu sarai il Messia che si lascia guidare dalla dolcezza e dalla misericordia dello Spirito. Ogni tua parola e ogni tua azione profuseranno di bontà e di compassione, di saggezza e di solidarietà. In te gli uomini e le donne di ogni tempo e di ogni luogo scopriranno che non c'è ostacolo che può separare la terra dal cielo perché il Figlio di Dio si è fatto uomo. di Roberto Laurita

L'Incarnazione e la missione

Se non ci fosse questa festa del Battesimo del Signore noi rischieremmo, molto probabilmente, di fermarci al presepio. E in un qualche modo di separare il mistero dell'Incarnazione dalla Passione, morte e risurrezione di Gesù. Così non apparirebbe quanto è, invece, decisivo, e cioè che il Figlio di Dio si è fatto uomo perché ha una missione da compiere: salvare l'umanità. Egli dona a ognuno misericordia e grazia attraverso un annuncio di gioia (un "vangelo" per l'appunto) e gesti di liberazione e di guarigione, ma soprattutto offre se stesso, la sua stessa vita sulla croce, per amore. Il tempo del Natale non può dunque terminare senza l'evento celebrato oggi dalla liturgia. In esso appare la solidarietà del Cristo con l'umanità peccatrice, ma anche la sorgente profonda della sua azione, la comunione del tutto unica che lo lega al Padre nello Spirito. La scena di per sé non sembra avere proprio nulla di "natalizio". Non si svolge a Betlemme, ma in riva al Giordano. Non mette al centro un bambino, ma un uomo fatto, sulla trentina. Non gli pone accanto Maria e Giuseppe, i pastori e i Magi, ma un profeta dallo stile inusuale e dai toni perentori. Eppure, nonostante tutto, si tratta di un racconto di "incarnazione" in cui possiamo toccare con mano cosa significhi che «il Verbo si è fatto carne».

Quello che abbiamo ricordato a Natale non è solo un mistero da contemplare, ma anche la strada scelta da Dio per venire incontro all'umanità, per strapparla al potere del male e per offrirle di entrare in un'alleanza d'amore che è partecipazione alla comunione trinitaria.

La scelta di farsi uomo non è stata, per il Figlio, una semplice passeggiata, un percorso trionfale: egli si è immerso totalmente nella condizione umana, condividendo tutto ciò che la caratterizza, eccetto il peccato. Scendendo nelle acque del Giordano, dunque, ricevendo il battesimo dal Battista, ha mostrato di essere tenacemente unito al popolo dei peccatori che si volgono verso Dio con un cuore nuovo. In mezzo ad essi ha «piantato la sua tenda»: della loro esistenza nulla gli sarà ignoto. Perché non è a “distanza di sicurezza” che li vuole salvare, ma attraverso un contatto che finirà col fare di lui l’Agnello che prende su di sé i peccati del mondo e che accetta di lasciarsi inchiodare a una croce. Non è casuale, dunque, che – per guarirli – egli “tocchi” coloro che sono afflitti da qualsiasi malattia. Non è casuale che venga accusato di mescolarsi ai pubblicani, di prendere cibo con loro e di lasciarsi avvicinare anche dalle donne di cattiva reputazione. Se lo fa è perché questo fa parte della sua missione, perché attraverso di lui il Padre vuole offrire a tutti il suo perdono. E quindi, costi quel che costi, egli vuole andare fino in fondo, su questa strada di fedeltà che pagherà duramente. Ecco il senso di quell’evento che oggi celebriamo ed ecco perché la riforma liturgica post-conciliare ci appare ancora una volta in tutta la sua saggezza e lungimiranza nell’aprirci ad un Mistero di amore da accogliere con la semplicità dei bambini, ma senza alcun infantilismo.

di Roberto Laurita

Settimana di Preghiera per l’unità dei Cristiani 18 – 25 gennaio 2025

Quest’anno ricorre l’anniversario dei 1700 anni del primo Concilio ecumenico dei cristiani che si tenne a Nicea, vicino Costantinopoli, nel 325 d.C.; questa commemorazione offre un’opportunità unica per riflettere e celebrare la nostra comune fede di cristiani, quale fu espressa nel Credo formulato durante quel Concilio, una fede ancora oggi viva e feconda. La Settimana di preghiera del 2025 ci invita ad attingere a questa eredità condivisa e ad entrare più profondamente nella fede che ci unisce come cristiani. Convocato dall’imperatore Costantino, **il Concilio di Nicea** fu celebrato – secondo la tradizione – da 318 Padri, per lo più provenienti dall’oriente. La Chiesa, che stava emergendo proprio allora dalla clandestinità e dalla persecuzione, cominciava a sperimentare quanto fosse difficile condividere la medesima fede nei diversi contesti culturali e politici dell’epoca. Accordarsi sul testo del Credo significò definire i fondamenti essenziali comuni su cui costruire comunità locali che si riconoscessero come chiese sorelle, ciascuna nel rispetto delle diversità delle altre.

Una lampada ad olio viene accesa ogni giorno **all’altare della Madonna** segno di una preghiera per le famiglie della nostra parrocchia.

Di lato al tabernacolo arde giorno e notte la **lampada del Santissimo**, chi desidera può contribuire a quelle speciali candele ponendo l’offerta come per i lumini

Appello CARITAS:

per aiutare famiglie italiane e straniere in difficoltà, (nelle nostre parrocchie ad oggi aiutiamo circa 21 nuclei) si ricorda la raccolta di generi alimentari non deperibili a lunga scadenza, materiale per la pulizia della casa, l’igiene personale e detersivi per indumenti .

Portare il materiale :

-S. Maria di Sala presso la cappellina feriale (aula madre Teresa)

- Veternigo Altare di S. Giuseppe

ORA di RELIGIONE a scuola....

Nel mese di gennaio è prevista l'iscrizione a scuola per il prossimo anno scolastico. In alcuni casi è una pura formalità, ma negli anni di passaggio da un ordine scolastico all'altro diventa un'occasione importante di riflessione sul futuro, a volte complessa per le molteplici implicazioni per i bambini, ragazzi, giovani. Conosciamo le caratteristiche evolutive e socio-culturali che a volte rendono difficile una scelta serena rispetto alla propria crescita personale, anche dal punto di vista religioso.

Nel momento dell'iscrizione on line è necessario indicare **la scelta di avvalersi** dell'Insegnamento della Religione Cattolica. L'iscrizione e la scelta di avvalersi è obbligatoria all'inizio del percorso scolastico, invece è d'ufficio negli anni successivi, salvo cambiamenti. Gli interventi del Papa e dei Vescovi più volte hanno sottolineato l'importanza della formazione religiosa anche nella scuola, pur rispettando le finalità specifiche dell'ambiente scolastico e precisando la dimensione storico-culturale dell'Insegnamento della Religione Cattolica (DPR 175/2012).

La presenza dell'IRC nella scuola (1,5 ore settimanali nella scuola dell'Infanzia, 2 ore settimanali nella primaria e 1 ora settimanale nella secondaria) rimane una **importante occasione di incontro e di riflessione sulla dimensione religiosa e sulla presenza storico-culturale della religione cattolica nella vita dei ragazzi e delle famiglie**. Per molti ragazzi l'IRC è rimasto di fatto l'unica possibilità per confrontarsi in modo organico con tematiche esistenziali e religiose.

FESTA DI SAN SEBASTIANO 19-20 GENNAIO 2025

Domenica 19 GENNAIO ore 16.30

Concerto a seguire risotto per tutti in patronato, bancherella di dolci e vin brulé

AVVISI Lunedì 13 Direttivo NOI di Sala ore 20,45 in patronato

Martedì 14 ore 20.30 Veternigo programmazione Grest

Venerdì 17 Gruppo di TERZA media ore 20,15 in patronato a Veternigo

Ricordiamo, per chi si è iscritto al pellegrinaggio a Roma, di versare **entro il 15/01 l'acconto di 140,00 Euro**

Scuola dell'infanzia 'S. GIUSEPPE' Santa Maria di Sala (VE)

Viale Rimembranze 1 - tel. 041 486 258 - 338 921 3952 - asilosangiuseppe@virgilio.it

DAL 08 GENNAIO 2025 SONO APERTE LE ISCRIZIONI

A.S. 25/26 PER I BAMBINI DAI 3 ANNI

Scuola dell'Infanzia "SACRO CUORE" Veternigo

sono aperte le iscrizioni alla Scuola Infanzia, Sezione Primavera e Spazio Cuccioli

dall'8 al 31 gennaio telefonando allo 041/5780067 o 041/5730498

segreteria@fondazionecrovato.it, per fissare appuntamento.

Come sostenere le due comunità

• offerte raccolte durante la celebrazione della Messa (eventualmente si possono porre le offerte in una busta con l'indicazione della parrocchia)

• oppure con un bonifico bancario causale 'Erogazione Liberale per le opere della Chiesa'

S. Maria di Sala: Centro Marca Banca Ag. Scaltenigo IBAN IT 50 Q 08749 36190 0000 0047 6844

Veternigo : B. C. C. di Roma IBAN: IT 48 L 08327 36300 0000 0001 0010

Chi desidera la ricevuta per detrarre la somma dalla dichiarazione dei redditi può richiederla a questo indirizzo mail: info@santamariadisala.org fornendo: Nome e Cognome Indirizzo completo e C. Fiscale o Partita IVA (se l'offerta viene fatta da un'azienda) Attenzione la ricevuta può essere rilasciata solo a chi fa l'offerta tramite bonifico - Grazie!

FESTA del BATTESIMO di Gesù al Fiume Giordano

11 SAB	(VETERNIGO) 17.00	presenti i fanciulli di Quarta elementare gruppo di Veternigo con la consegna della tunica di prima comunione †DALLE FRATTE EMILIO ANTONIETTA, †DAL CORSO ERMENEGILDA
	(S.M.di SALA)18.30	PER TUTTE LE FAMIGLIE E I DEFUNTI , †POLO GIOVANNI CESARINA GABRIELE, †SABBADIN ALFONSO ADELE NARCISO, †FAM. ZECHELE DANILO
12 DOM	(VETERNIGO)8.45	†GROPPO GIOVANNI, †BOESSO OLIVIA, †STEVANATO LUIGI ARNALDO RINA, †MICHIELETTO GINO DE SORDI MICHELE, †BRUSEGHIN GIUSEPPE, † BRUSEGHIN RICCARDO, †FAM. BORTOLATO BEPI NINA
	(S.M.di SALA)10.00	†VIAN RENATO CUMEGONDA
	(VETERNIGO)11.15	presenti i fanciulli di Quarta elementare gruppo di S. Maria di Sala con la consegna della tunica di prima comunione †BRUSEGHIN CLAUDIA

13 LUN	S. M. Sala S. Messa ore 18,30
14 MAR	S. Giovanni Antonio Farina vescovo S. Maria di Sala S. Messa ore 17
15 MER	Veternigo S. Messa ore 17
16 GIO	S. Maria di Sala S. Messa ore 17
17 VEN	GIORNATA DEL DIALOGO TRA CATTOLICI ED EBREI S. Antonio Abate S. M. Sala S. Messa ore 18,30

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO C

18 SAB	(VETERNIGO)17.00	PER TUTTE LE FAMIGLIE E I DEFUNTI
	(S.M.di SALA)18.30	PER TUTTE LE FAMIGLIE E I DEFUNTI , †POLO GIOVANNI CESARINA GABRIELE, †SABBADIN ALFONSO ADELE NARCISO, †SGUIZZATO PAOLA, †GALLO LINA
19 DOM	(VETERNIGO)8.45	†MARCHESINI ROCCO
	(S.M.di SALA)10.00	†FRAGOMENI MARIA PANETTA MARIO
	(VETERNIGO)11.15	†CECCATO ERMENEGILDO, †MILAN AGNESE
	(VETERNIGO)16.30	CONCERTO in Chiesa con: Coro Femminile “Magnificat” - Corale “San Michele Arcangelo” - Corale “San Sebastiano”

ABBONAMENTI :

“ **Vita del popolo** “, € 53 giornale della diocesi che permette di rimanere informati sulle attività del Vescovo e dei vari uffici di servizio per le parrocchie, iniziative e appuntamenti delle varie comunità e paesi.

Abbonamento **Digitale € 40 -**

“ **Famiglia Cristiana** “, € 89,00 “ **Giornalino** “ € 59,90, adatto ai ragazzi

“ **CREDERE** “ € 49,90 - “ **AMEN** “ € 38,90 testi della messa quotidiana e lodi

RACCOLTA FERRO VECCHIO, MATERIALI FERROSI, RAME, ALLUMINIO...

Per info **VETERNIGO Sante De Nadai 348 01 44 565 - S. M. di Sala Danilo 346 95 60 485**